



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE INFRASTRUTTURE E DIFESA DEL SUOLO

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2018-183.0.0.-67**

L'anno 2018 il giorno 19 del mese di Luglio il sottoscritto Pinasco Stefano in qualità di direttore di Direzione Infrastrutture E Difesa Del Suolo, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO "INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO FONDAZIONALE E REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI SOSTEGNO PER I TERRENI IN FRANA COSTITUENTI LE PERTINENZE ESTERNE DELLA UNITA' IMMOBILIARE CIV. 47 DI VIA AURELIA IN GENOVA". CONFERIMENTO DELL'INCARICO PROFESSIONALE PER LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA E PER IL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE (C.U.P. B37H16000240004 – C.I.G. Z77241B3AA )

Adottata il 19/07/2018  
Esecutiva dal 25/07/2018

19/07/2018	PINASCO STEFANO
------------	-----------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE INFRASTRUTTURE E DIFESA DEL SUOLO

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2018-183.0.0.-67**

OGGETTO “INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO FONDAZIONALE E REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI SOSTEGNO PER I TERRENI IN FRANA COSTITUENTI LE PERTINENZE ESTERNE DELLA UNITA’ IMMOBILIARE CIV. 47 DI VIA AURELIA IN GENOVA”. CONFERIMENTO DELL’INCARICO PROFESSIONALE PER LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA E PER IL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE (C.U.P. B37H16000240004 – C.I.G. Z77241B3AA)

IL DIRETTORE

Premesso:

- che il Comune di Genova è stato convenuto in giudizio davanti al Tribunale di Genova a seguito del ricorso per reintegrazione e manutenzione nel possesso e/o danno temuto (giudizi cautelari urgenti) proposto dai proprietari di uno (civ. 45) degli immobili ubicati sulla Via Aurelia, al di sopra della scogliera di Capolungo, danneggiato dal fenomeno franoso che ha interessato tale scogliera nel gennaio del 2014 e che ha comportato l’emanazione da parte del Comune di dichiarazione di inagibilità e ordinanza di sgombero oltre che del civico 45 – ricorrente - di altri quattro civici nn. 39, 41, 43 e 47;

- che detta Ordinanza, assunta in data 26.1.2014, è tuttora vigente;

- che in tale giudizio sono stati convenuti, oltre al Comune di Genova, l’Agenzia del Demanio, la Regione Liguria, la Città Metropolitana, nonché gli altri proprietari degli immobili parimenti ubicati al vertice della scogliera franata;

- che i ricorrenti avevano richiesto con tale azione giudiziale:

- di far cessare la turbativa del possesso, previa adozione delle misure e cautelari idonee ad eliminare il pericolo di ulteriore aggravamento dei danni subiti dall’immobile e previa rimessa in sicurezza e ripristino dello stato dei luoghi, a cura e spese dei soggetti pubblici evocati in giudizio, ciascuno per quanto di rispettiva competenza;
- di condannare detti soggetti pubblici, secondo le rispettive responsabilità, a risarcire tutti i danni subiti e subendi;
- in subordine, per l’ipotesi in cui l’evento franoso fosse risultato in corso di causa ascrivibile in tutto o in parte alla responsabilità degli altri privati proprietari delle unità abitative ubicate sulla

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Via Aurelia, che le medesime pronunce di cui sopra fossero estese anche a tali soggetti privati, secondo le rispettive responsabilità.

- che il Comune di Genova si è tempestivamente costituito in giudizio contestando puntualmente tutte le domande avversarie, sia per insussistenza dei presupposti giuridici dell'azione, sia eccependo la sostanziale estraneità del Comune ai fatti di causa, in quanto il Comune esercita unicamente funzioni di carattere tecnico-amministrativo inerenti la gestione delle concessioni demaniali marittime rilasciate a terzi per l'utilizzo di limitate porzioni della parte inferiore della scogliera, e funzioni di Polizia Amministrativa su tali aree, ha compiti di ripascimento delle spiagge ma non attribuzioni di carattere manutentivo delle scogliere di proprietà del demanio statale ovvero di aree e terreni di proprietà di terzi;
- che il Giudice ha successivamente disposto che le udienze della causa in questione fossero rinviate in attesa del deposito della relazione peritale che si stava svolgendo in altro giudizio, per accertamento tecnico preventivo, proposto dalla proprietaria dell'immobile civ n. 47 di via Aurelia, parimenti sgomberata e danneggiata dal fenomeno franoso;
- che, depositata tale relazione peritale, essa è stata acquisita nella causa di cui si tratta, ed ha costituito, nella sostanza, il fondamento della decisione del Tribunale di Genova assunta con ordinanza 346 del 10.11.2015;
- che alla luce di quanto stabilito dai Consulenti d'ufficio in tale perizia (contestato comunque dai periti di parte e dai difensori del Comune) il Giudice ha infatti ritenuto che sussistesse responsabilità del Comune, in solido con la Regione, rispetto alla frana, ed ha conseguentemente condannato entrambi gli enti all'esecuzione degli interventi individuati nella pronuncia stessa da eseguirsi secondo quanto descritto nella richiamata CTU, e più precisamente:
  - interventi di immediata messa in sicurezza dei fabbricati e delle pertinenze;
  - interventi di messa in sicurezza del versante;
  - interventi marini di protezione del basamento della falesia;
  - interventi di ripristino interno di tutti i fabbricati danneggiati (civv. nn. 39, 41, 43, 45 e 47);

Premesso altresì:

- che al fine di ottemperare a quanto prescritto dalla più volte citata ordinanza n. 346/2016 del Tribunale di Genova è risultato necessario sviluppare la progettazione esecutiva dei suddetti interventi di consolidamento al fine di poter avviare le successive procedure d'appalto dei relativi lavori;
- che con specifici provvedimenti dirigenziali adottati da questa Direzione sono stati affidati i conferimenti degli incarichi professionali per la redazione dei progetti esecutivi e per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione relativamente ai civici 39,41, 43 e 45 mentre risulta ancora da affidare analogo incarico relativamente al civico 47 di Via Aurelia;
- che, a tal proposito, il Responsabile Unico del Procedimento, con nota prot. n. PG241981 del 11/07/2018, ha attestato la carenza di organico ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016, con conseguente ricorso all'affidamento esterno secondo le procedure di legge;
- che, per quanto sopra, è necessario, in conformità con quanto previsto dalla vigente normativa, individuare uno o più Tecnici in possesso di specifica abilitazione, ai quali affidare l'incarico per la

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

redazione del progetto esecutivo e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione relativamente ai lavori inerenti il civico 47;

- che, anche ai sensi dell'art. 23 c. 12 del D.Lgs. n. 50/2016, al fine di garantire omogeneità, efficacia e coerenza all'attività progettuale, si ritiene opportuno che le suddette attività progettuali vengano svolte dal professionista che, su incarico della Proprietà del civ. 47, ha già svolto, in sede di giudizio, i necessari accertamenti tecnici e statici sul predetto immobile;

- che, per quanto sopra, per l'espletamento dell'incarico per la redazione del progetto esecutivo e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione è stato individuato, nel rispetto dei principi di cui al comma 2 lett. a) dell'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016 e sussistendo le motivazioni di cui al comma 12 dell'art. 23, l'ing. Marco Pedemonte, in qualità di rappresentante dello Studio Tecnico Pedemonte avente sede in Genova, Via Bolzaneto 62/4;

- che l'ing. Marco Pedemonte ha sottoscritto digitalmente in data 27.06.2018 (prot. n. NP1056 del 10.07.2018) apposito schema di contratto, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con il quale si impegna ad assumere l'incarico professionale per la redazione del progetto esecutivo e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione relativamente al civ. 47, a fronte del riconoscimento di un corrispettivo pari a Euro 38.000,00 oltre agli oneri previdenziali pari al 4% per Euro 1.520,00 ed Euro 8.694,40 per IVA al 22%, per la somma di complessivi Euro 48.214,40;

- che sono in corso, relativamente al Professionista affidatario, gli accertamenti di legge in ordine al possesso dei prescritti requisiti ex art. 80 D.Lgs. n. 50/2016 e che, ai sensi dell'art. 32 comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016, l'affidamento di cui è caso diverrà efficace dopo l'espletamento, con esito positivo, di suddette verifiche;

- che la suddetta spesa complessiva relativa alle attività in argomento, ammontante a complessivi Euro 48.214,40 e ritenuta congrua e accettabile dalla C.A., può trovare capienza al capitolo 70577 (IMPE 2018/4218);

Ritenuto pertanto opportuno procedere al conferimento, per le suddette motivazioni, dell'incarico professionale per la progettazione esecutiva e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dell'intervento di consolidamento fondazionale e realizzazione delle opere di sostegno per i terreni in frana costituenti le pertinenze esterne della unità immobiliare civ.47 di Via Aurelia in Genova all'ing. Marco Pedemonte (cod. benef. 54092), in qualità di rappresentante dello Studio Tecnico Pedemonte avente sede in Genova, Via Bolzaneto 62/4, a fronte del riconoscimento di un corrispettivo pari a Euro 38.000,00 oltre agli oneri previdenziali pari al 4% per Euro 1.520,00 ed Euro 8.694,40 per IVA al 22%, per la somma di complessivi Euro 48.214,40;

Dato atto che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico e amministrativo ai sensi dell'art. 147 bis – comma 1 – del D.Lgs. 267/2000 (TUEL);

Visti gli artt.107, 153 comma 5, e 192 del D.Lgs. 18.08.2000, n°267;

Visti gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;

Visto l'art. 4, 16 e 17 del D.Lgs. 30.03.2001, n°165;

DETERMINA

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- 1) di approvare, per le motivazioni meglio espresse nelle premesse, il conferimento all'ing. Marco Pedemonte (cod. benf. 54092), in qualità di rappresentante dello Studio Tecnico Pedemonte avente sede in Genova, Via Bolzaneto 62/4, della prestazione relativa alle attività di progettazione esecutiva e di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione relativamente al civico 47 di via Aurelia in Genova, alle condizioni contenute nello schema di contratto sottoscritto dal professionista in data 27/06/2018 (prot. n. PG NP1056 del 10/07/2018) e allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, a fronte del riconoscimento di un corrispettivo pari a Euro 38.000,00 oltre agli oneri previdenziali pari al 4% per Euro 1.520,00 ed Euro 8.694,40 per IVA al 22%, per la somma di complessivi Euro 48.214,40;
- 2) di dare atto che la spesa complessiva per le prestazioni professionali di cui al precedente punto, ammontante complessivamente a Euro 48.214,40=, può ritenersi congrua;
- 3) di mandare a prelevare la somma complessiva di Euro 48.214,40 al capitolo 70577 c.d.c. 153.8.01 "Ufficio Tecnico – Accantonamento ex art. 12 DPR 207/2010" (IMPE 2018/11082) crono 2016/465, riducendo di pari importo l'impegno 2018/4218;
- 4) di dare atto che la somma complessiva di Euro 48.214,40 è finanziata con il Fondo Pluriennale Vincolato iscritto a Bilancio 2018;
- 5) di provvedere inoltre, a cura della Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo, alla liquidazione della spesa tramite atto di liquidazione digitale, nei limiti di spesa di cui al provvedimento di affidamento dell'incarico in argomento;
- 6) di subordinare l'efficacia dell'affidamento degli incarichi all'esito delle verifiche in corso ex art. 80 D.Lgs. n. 50/2016;
- 6) di dare atto che i presenti incarichi non rientrano tra quelli disciplinati dal regolamento per il conferimento di incarichi, approvato con deliberazione G.C. n 250/2007 e successiva deliberazione G.C. 162/2008, in quanto affidati ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016;
- 7) di provvedere, a cura di questa Direzione, agli adempimenti relativi alla stipula del contratto consequenziale allo schema di contratto di cui al precedente punto 1), demandando al competente Ufficio della Direzione Servizi Amministrativi e Pianificazione Opere Pubbliche per la registrazione degli atti stessi in adempimento alla comunicazione della Direzione Stazione Unica Appaltante e Servizi Generali n. 366039 in data 05.12.2014;
- 8) di pubblicare, in ossequio al principio di trasparenza ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016, sul sito web istituzionale del Comune di Genova le motivazioni che hanno condotto alla scelta dell'affidatario dell'attività;
- 9) di dare atto dell'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, in attuazione degli artt. 42 del D.Lgs. 50/2016 e 6 bis della L. 241/1990;
- 10) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali.

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Il Direttore  
Dott. Ing. Stefano Pinasco

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2018-183.0.0.-67  
AD OGGETTO: “INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO FONDAZIONALE E  
REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI SOSTEGNO PER I TERRENI IN FRANA  
COSTITUENTI LE PERTINENZE ESTERNE DELLA UNITA’ IMMOBILIARE CIV. 47 DI VIA  
AURELIA IN GENOVA”. CONFERIMENTO DELL’INCARICO PROFESSIONALE PER LA  
PROGETTAZIONE ESECUTIVA E PER IL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN  
FASE DI PROGETTAZIONE (C.U.P. B37H16000240004 – C.I.G. Z77241B3AA )

**Ai sensi dell’articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge,  
si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria**

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
[Dott. Giovanni Librici]

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

per brevità, denominato "Professionista";

Tecnico Pedemonte, avente sede in Genova, Via Bolzaneto 62/4, di seguito,

Il Dott. Ing. Marco Pedemonte, in qualità di rappresentante dello Studio

E

legge, di seguito, per brevità, denominato "COMUNE"

e Difesa del Suolo N. 2018/183.0.0/ del \_\_\_\_ del \_\_\_\_ 2018, eseguita ai sensi di

di Direttore, in esecuzione della determinazione della Direzione Infrastrutture

Genova il 22/11/1961 e domiciliato presso la sede del Comune, nella qualità

Fiscale 00856930102, rappresentato dal Dott. Ing. Stefano Pinasco nato a

- il COMUNE DI GENOVA, con sede in Genova, Via Garibaldi n. 9, Codice

TRA

scrittura privata da registrarsi in solo caso d'uso,

L'anno duemiladiciotto, il giorno ..... del mese di ....., con la presente

VIA AURELIA IN GENOVA (CIG: Z77241B3AA - CUP: \_\_\_\_\_).

PERTINENZE ESTERNE DELLA UNITA' IMMOBILIARE CIV. 47 DI

SOSTEGNO PER I TERRENI IN FRANA COSTITUENTI LE

FONDAZIONALE E REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI

PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO

COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI

PER LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA E PER IL

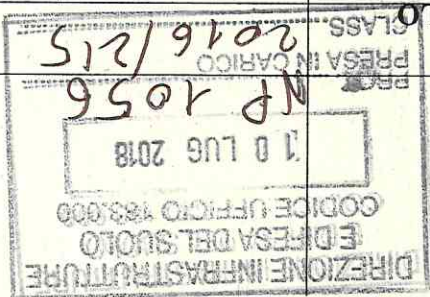
ING. MARCO PEDEMONTE DELL'INCARICO PROFESSIONALE

CONTRATTO PER IL CONFERIMENTO ALLO STUDIO TECNICO

SCHEMA DI

DIREZIONE INFRASTRUTTURE E DIFESA DEL SUOLO

COMUNE DI GENOVA



10 LUG 2018

DIREZIONE INFRASTRUTTURE E DIFESA DEL SUOLO

CODICE UFFICIO 183.000

1056

2016/215

PRESENZA IN CARICO

CLASS.

Handwritten signature



si conviene e si stipula quanto segue.

1)  Oggetto - Il COMUNE conferisce con il presente atto all'ing. Marco

Pedemonte, che accetta nella qualità summenzionata, l'incarico professionale

per la progettazione esecutiva, la progettazione architettonica ed il

coordinamento della sicurezza in fase di progettazione degli interventi di

consolidamento fondazionale e realizzazione delle opere di sostegno per i

terreni in frana costituenti le pertinenze esterne della unità immobiliare civ. 47

di via Aurelia in Genova. Detti interventi dovranno tenere conto, tra l'altro,

della contestuale demolizione totale della veranda di proprietà dell'adiacente

civ. 45, inclusa quindi anche la parte posta in fregio al civico 47.

L'incarico professionale conferito dal COMUNE al Professionista comprende

dunque esplicitamente anche la progettazione di demolizione della suddetta

veranda per la porzione in fregio al civico 47. Considerando le caratteristiche

di aderenza rispetto al civico 45, la progettazione ed i relativi interventi

potranno essere eventualmente estesi anche a porzioni di immobili di

proprietà del civico 45, laddove ritenuti necessari al solo fine della messa in

sicurezza del fabbricato.

2)  Prestazioni professionali - L'incarico nel complesso si articola nelle

prestazioni professionali di seguito elencate:

A) redazione del progetto esecutivo, architettonico e strutturale, contenente

tutti gli elementi previsti per il progetto definitivo e necessari per

l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni di legge, ivi compresi il

computo metrico-estimativo con indicazione del costo della mano d'opera, la

liste delle lavorazioni e delle forniture, l'elenco prezzi, l'analisi nuovi prezzi,

lo schema di Contratto ed il Capitolato Speciale d' Appalto, il Piano di

cantierizzazione, il Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti, il

cronoprogramma e quant'altro previsto dalla normativa vigente ed, in

particolare, dall'art. 23 del Codice dei Contratti.

Gli interventi e le opere previste dal progetto esecutivo dovranno risultare

inoltre non d'ostacolo sia ai futuri interventi di consolidamento della fallesia,

del piede della scarpata e di ripristino del versante sottostanti l'area

d'intervento sia ai futuri interventi di consolidamento delle fondazioni dei

civici 39, 41, 43 e 45 di Via Aurelia;

B) coordinamento in materia di sicurezza e di salute nella fase di

progettazione dell'opera e redazione del relativo piano, fascicolo informativo

e piano generale di sicurezza ove prescritto dalla vigente normativa, ai sensi

del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, art. 91 e s.m. e i.;

C) predisposizione delle eventuali modifiche al progetto esecutivo a seguito di

eventuali richieste formulate dagli Enti territorialmente competenti in sede di

approvazione del progetto stesso.

D) predisposizione delle specifiche tecniche inerenti l'esecuzione dei rilievi

topografici dell'area oggetto d'intervento (l'esecuzione di dette attività rimane

a carico del COMUNE).

**3) Elaborati e prestazioni che saranno forniti dai Professionisti.**

Gli elaborati grafici saranno forniti nel seguente modo:

a) n. 4 copie su carta, firmata e piegata in formato UNI, contenute in appositi

faldoni;

b) n. 1 copia su carta in formato A3 rilegata in raccoglitore;

c) una copia su CD-Rom o chiavetta USB, redatte con software Autocad 2007

o simile (output \*.dwg). La copia sarà completa dei file di impostazione dei

*Prodotto*

*Luca...*

pennini di stampa (file *.ctb);	(d) una copia su CD-Rom o chiavetta USB, completa di timbro e firma, in
formato *.pdf in scala;	Gli elaborati sotto forma di testi (elenchi ed analisi prezzi, relazioni,
capitolati, etc.) saranno forniti, per ogni livello progettuale, nel seguente	modo:
a) n.4 copie rilegate e firmate in originale, in formato UNI A4 contenute in	appositi faldoni;
b) una copia su CD-Rom o chiavetta USB redatta in formato leggibile da	Word;
c) una copia su CD-Rom o chiavetta USB, completa di timbro e firma, in	formato *.pdf;
Del computo metrico e tutti gli altri elaborati redatti tramite foglio di calcolo	saranno forniti:
a) n.4 copie fascicolate firmate in originale, in formato UNI A4;	b) una copia su CD-Rom o chiavetta USB, in formato leggibile da
Excel 2003.	c) una copia su CD-Rom o chiavetta USB, completa di timbro e firma, in
formato *.pdf;	La documentazione fotografica dovrà essere stampata a colori per ogni copia
del progetto presentato. Sarà inoltre consegnata n.1 copia su supporto	informatico.
Il costo di riproduzione degli elaborati di cui al presente articolo si intende	compensato nell'onorario.
4) <u>Corrispettivo</u> - Il corrispettivo che il COMUNE riconosce ai	

Professionisti, calcolato sulla scorta di quanto previsto dal D.M. 143 del 31.10.2013 e sulla base del costo presunto dei lavori stimato in complessivi Euro 400.000,00 (oltre IVA), è pari ad Euro € 38.000,00 (trentottomila/00) oltre ad Euro 1.520,00 per Contributo 4% Cassa Previdenziale (C.N.P.A.I.A.) ed Euro 8.694,40 per I.V.A al 22%, per la somma di complessivi Euro 48.214,40.	Detto importo è da considerarsi fisso ed invariabile.
<b>5) Termini</b> - I giorni stabiliti per lo svolgimento delle attività e degli adempimenti di cui sopra vengono fissati in giorni 90 (novanta) naturali successivi e continui decorrenti dalla data in cui saranno verificate entrambe le seguenti condizioni:	
- avvenuta trasmissione al Professionista, da parte del COMUNE, del rilievo topografico di dettaglio dell'area sotto la veranda del civico 45 e del rilievo degli interni del civ. 47;	
- avvenuta trasmissione al Professionista, da parte del COMUNE, della restituzione grafica del quadro fessurativo del civico 47;	
- avvenuta trasmissione al Professionista, da parte del COMUNE, della integrazione della perizia geologica atta a ricostruire il profilo e il modello geologico in corrispondenza del civico 47;	
- avvenuta stipula e registrazione del presente contratto.	
Il Professionista prende atto che il COMUNE ritiene non possibile eseguire, per ragioni di sicurezza stante le precarie condizioni statiche dell'immobile, alcun pozzetto geognostico all'interno del civico 47 per il rilevamento del sistema fondazionale, né alcun carotaggio sulla muratura per definire la stratigrafia del muro in condivisione con il civ. 45 e che, per tale motivo, il	

*no  
fatti*

*modeste*

COMUNE richiede al Professionista di sviluppare la progettazione in  
 argomento assumendo le condizioni che il Professionista riterrà più  
 cautelative, manlevando il Professionista medesimo da eventuali conseguenti  
 difformità geometriche tra quanto ipotizzato e quanto verrà riscontrato  
 durante l'esecuzione dei lavori, dovendo pertanto tali differenze ritenersi non  
 errori e/o vizi progettuali ma valutazioni ed assunzioni tecniche non  
 verificabili e certificabili in sede di progettazione, data l'eccezionalità dei  
 luoghi in termini di accessibilità e di sicurezza.  
**6) Svolgimento dell'incarico** - L'incarico si svolgerà alle dipendenze del  
 Responsabile del Procedimento dell'intervento, cui è demandata l'accettazione  
 o no degli elaborati progettuali, delle prestazioni fornite e qualunque altra  
 valutazione relativa all'adempimento degli obblighi contrattuali.  
**7) Subappalto** - Non è ammesso il subappalto.  
**8) Penali** - Per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'adempimento  
 degli obblighi contrattuali, come sopra previsti, è applicata una penale pari  
 allo 1 per mille del corrispettivo professionale. Nel caso che gli elaborati non  
 siano presentati entro 30 giorni dai termini fissati, senza che sia stata data ed  
 accettata alcuna comunicazione giustificativa dal Professionista, il COMUNE,  
 di diritto, potrà ritenersi liberato da ogni impegno nei confronti del  
 Professionista, al quale non spetterà alcun compenso professionale,  
 indennizzo o rimborso, fatto salvo il diritto del COMUNE al risarcimento dei  
 danni.  
**9) Varianti e/o integrazioni** - Il progetto del Professionista, in conformità al  
 presente disciplinare di incarico, resterà di piena ed esclusiva proprietà del  
 COMUNE, che potrà eseguirlo o meno, così come potrà apportarvi o farvi

apportare tutte le modificazioni e/o integrazioni che riterrà opportune o necessarie, in relazione alla funzionalità delle opere.	Restia inteso che qualora dette modificazioni e/o integrazioni comportassero alterazioni tali da pregiudicare la coerenza complessiva del progetto stesso, il COMUNE si impegna a renderne preventivamente edotti il Professionista.
Eventuali varianti e/o integrazioni richieste in sede di esame del progetto, da parte degli Enti preposti al rilascio dei pareri, dovute alla incompletezza o inadeguatezza degli elaborati o del progetto, saranno apportate dal Professionista senza onere alcuno per il COMUNE.	Nell'eventualità che l'Amministrazione ritenga necessario introdurre varianti ed aggiunte al progetto, non riconducibili a incompletezza o inadeguatezza dello stesso, il Professionista ha l'obbligo di redigere gli elaborati che sono richiesti a tale scopo. Per tali prestazioni saranno riconosciuti i compensi determinati con gli stessi criteri utilizzati dal Professionista stesso per la formulazione dell'offerta e con analogo sconto.
<b>10) Verifica della prestazione e modalità di pagamento</b> - Le prestazioni rese dal Professionista saranno sottoposte a verifica di rispondenza alle prescrizioni previste nel presente atto o dallo stesso richiamate. Ad avvenuta comunicazione al Professionista da parte del COMUNE della regolare esecuzione ed accettazione delle prestazioni stesse, comunicazione che dovrà avvenire entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dalla data di compimento delle singole prestazioni da parte del Professionista, il Professionista medesimo potrà inoltrare fattura.	Il pagamento è previsto con le modalità e nei tempi di seguito indicati: - 80% ad avvenuta consegna del progetto esecutivo al COMUNE;

*Prof. F. F. F.*

- 20% ad avvenuta approvazione del progetto esecutivo.	Le Parti si danno reciprocamente atto che le fatture dovranno obbligatoriamente essere emesse in forma elettronica e dovranno contenere i seguenti dati: il numero d'ordine (qualora indicato dalla Civica Amministrazione), il numero di CUP e di C.I.G., come riportati nel successivo art. 11, il codice univoco ufficio (codice IPA) <b>0FQVUM</b> (l'eventuale modifica di detto codice verrà prontamente comunicata via PEC). La fatturazione delle competenze professionali avverrà a nome dell'Ing. Marco Pedemonte.	Il pagamento verrà effettuato dalla Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento di regolare fattura, mediante emissione di richiesta di mandato di pagamento Mod. MI Rag.	<b>11) Tracciabilità dei flussi finanziari</b> - I pagamenti saranno effettuati mediante emissione di bonifico bancario (o postale) presso: - la Banca Banco Popolare Agenzia di Genova n° 30 - IBAN: IT35050340142400000020971, CONTO CORRENTE: c/c 20971	conto dedicato, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche ai sensi del comma 1 art.3 Legge n. 136/2010.	Le persone titolari o delegate ad operare sul suddetto conto bancario sono: - Sig. Marco Pedemonte, nato a Genova il 02/07/1978, C.F.:: PDMMR78L02D969B; - Sig.ra Elena Pedemonte, nata a Genova il 16/03/1974, C.F.:: PDMINE74C66D969B.	Ai sensi e per gli effetti del comma 5 dell'art.3 della legge n.136/2010 il C.U.P. dell'intervento è _____ mentre il C.I.G. è _____	
--	--	--	---	---	--	---	--

*Manfredi*

Z77241B3AA

Ai sensi dell'art.3 della L. n 136/2010, tutti i movimenti finanziari relativi al

presente contratto devono essere registrati sui conti correnti dedicati, anche in

via non esclusiva, e, salvo quanto previsto all'art. 3, comma 3, della L.

136/2010 cit., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento

del bonifico bancario o postale o con strumenti diversi purché idonei a

garantire la piena tracciabilità delle operazioni. In particolare, i pagamenti

destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le

spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni

tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato, anche in via

non esclusiva, alle commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non

riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi.

Il Professionista s'impegna a comunicare, ai sensi dell'art 3, comma 7, della

L. n.136/2010., al COMUNE, entro sette giorni, eventuali modifiche degli

estremi indicati e si assume, con il presente atto, tutti gli obblighi di

tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata L. n. 136/2010 cit.

**12) Risoluzione del contratto** - Nel caso di inadempimento da parte del

Professionista degli obblighi previsti dal presente contratto o dagli atti da

questo richiamati, la risoluzione, ai sensi dell'art. 108 D.Lgs n. 50/2016, è

dichiarata per iscritto dal Responsabile del Procedimento, fatti salvi gli altri

diritti e facoltà riservati dal contratto alla Stazione Appaltante.

Costituisce inoltre motivo di risoluzione di diritto del presente contratto, ai

sensi dell'art.1456 cod. civ. (clausola risolutiva espressa), la mancata

esecuzione delle transazioni di cui al presente contratto attraverso Istituti

Bancari o della Società Poste Italiane S.p.A., o degli altri strumenti idonei a

*Luca Pellerin*



*M. De Santis*

consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi dell'art. 3, comma 9

bis, della L. 136/2010. Nell'ipotesi suddetta, il contratto sarà risolto con

effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, comunicata con

nota PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

Il Professionista o il subcontraente che abbia notizia dell'inadempimento della

propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3

della L. 136/2010, procede all'immediata risoluzione del relativo contratto,

informandone la Stazione Appaltante e la Prefettura -Ufficio Territoriale del

Governo competente.

Costituisce altresì motivo di risoluzione del contratto per grave

inadempimento l'ipotesi in cui l'ammontare complessivo della penale di cui al

precedente art. 8 superi il dieci per cento dell'importo contrattuale.

**13) Assicurazione** – Ai sensi dell'articolo 24, co. 4, del Codice dei Contratti,

l'affidatario dell'incarico dovrà costituire una polizza assicurativa per la

copertura dei rischi di natura professionale.

In particolare, i soggetti incaricati della progettazione devono essere muniti, a

far data dall'approvazione del progetto, della polizza di responsabilità civile

professionale prevista nell'articolo 24, co. 4, del Codice dei Contratti, per un

massimale non inferiore al 10 per cento (10%) dell'importo dei lavori di

realizzazione dell'Intervento.

I soggetti incaricati della progettazione, contestualmente alla sottoscrizione

del contratto, dovranno produrre una dichiarazione di una compagnia di

assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile

generale" nel territorio dell'Unione Europea, contenente l'impegno a rilasciare

la polizza di responsabilità civile professionale con specifico riferimento ai

lavori progettati. La polizza decorrerà dalla data di inizio dei lavori e avrà

termine alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio dei lavori

progettati. La mancata presentazione della dichiarazione determinerà la

decadenza dall'incarico e autorizzerà la sostituzione dell'affidatario.

**14) Collaboratori** - Il Professionista, nell'espletamento dell'incarico, potrà

avvalersi di collaboratori di propria fiducia, muniti dei titoli professionali

adeguati. Resta però inteso che il Professionista sarà l'unico responsabile nei

confronti del COMUNE e dovrà pertanto controfirmare ogni elaborato

prodotto, ancorché materialmente redatto da un suo collaboratore.

**15) Rinvio** - Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto, si

rinvia ai principi in tema di procedure di affidamento e di esecuzione

desumibili dal D.Lgs 50/2016, dal Regolamento di esecuzione e di attuazione

approvato con D.P.R. 05.10.2010 n.207 (per le parti ancora valide), e dal

vigente Regolamento le acquisizioni in economia dei beni e servizi del

Comune di Genova. Tutti i testi normativi citati nel presente contratto si

intendono comprensivi delle modifiche ed aggiornamenti intervenuti e -

per tanto-nel testo attualmente vigente.

**16) Informativa "privacy"**- Il Professionista si dichiara a conoscenza che

tutti i dati forniti al Comune nell'ambito del presente rapporto contrattuale

saranno trattati dall'Ente nel pieno rispetto di quanto previsto dal

Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali. Il

Professionista, in qualità di Responsabile esterni del trattamento dei dati

personali (nel seguito Responsabile), è tenuto a:

1. trattare i dati nel rispetto dei principi del trattamento dei dati previsti nel

regolamento e solo per i fini indicati dal contratto;

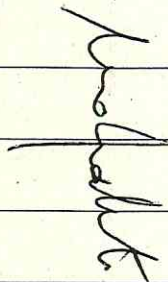
*Luca Ferraro*

*Handwritten signature*

2. trattare i dati secondo le istruzioni documentate del Titolare del trattamento dei dati;	
3. garantire che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali si siano impeginate formalmente alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza e abbiano ricevuto la formazione necessaria in materia di protezione dei dati personali;	
4. redigere, ai sensi dell'art. 30, p. 2 GDPR, qualora ne ricorrano i presupposti, il registro delle attività di trattamento;	
5. tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, a mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, che comprendono, tra le altre, se del caso:	
a. la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali;	
b. la capacità di assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento;	
c. la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico;	
d. una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento;	
6. mettere a disposizione del Titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi del presente accordo o	

contratto e consentire e contribuire alle attività di revisione, comprese le	ispezioni, realizzati dal titolare del trattamento o da un altro soggetto da	questi incaricato;
7. informare e coinvolgere tempestivamente il Titolare di tutte le questioni	riguardanti il trattamento dei dati personali ed in particolare nel caso di	richieste di informazioni, controlli, ispezioni ed accessi da parte del Garante
privacy;	8. tenendo conto della natura del trattamento, ad assistere il Titolare del	trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui
cio' sia possibile, al fine di soddisfare l'obbligo del titolare del trattamento di	dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato;	9. assistere il Titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di
cui agli articoli da 32 a 36, GDPR, tenendo conto della natura del trattamento	e delle informazioni a disposizione del responsabile del trattamento ed in	particolare a collaborare nelle comunicazioni di violazioni di dati personali,
negli adempimenti della valutazione di impatto e consultazione preventive;	10. concordare con il Titolare del trattamento dei dati il testo dell'informativa	privacy (da allegare alla nomina) e assistere il Titolare del trattamento al fine
di soddisfare l'obbligo di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti	dell'interessato (art. 12-22 GDPR).	Il Professionista, in qualità di Responsabile, non ricorre ad un altro
Responsabile se non previa autorizzazione scritta, del Titolare del trattamento:	quando il Professionista stesso intenda avvalersi di un altro responsabile del	trattamento (Sub responsabile) per l'esecuzione di specifiche attività di
trattamento per conto del titolare del trattamento, è tenuto, pertanto, a		

*Luca Padellaro*



richiedere l'autorizzazione alla titolare del trattamento con congruo preavviso.

Nel caso in cui il Responsabile del trattamento (Responsabile primario) ricorra ad un altro Responsabile del trattamento per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del Titolare del trattamento, su tale altro Responsabile del trattamento sono imposti, mediante un contratto o un altro atto giuridico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri, gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati contenuti nel presente atto per il Responsabile del trattamento, prevedendo in particolare garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del regolamento.

Nel caso in cui l'altro Responsabile del trattamento ometta di adempiere ai propri obblighi in materia di protezione dei dati, il Responsabile iniziale conserva nei confronti del Titolare del trattamento l'intera responsabilità dell'adempimento degli obblighi dell'altro Responsabile anche ai fini del risarcimento di eventuali danni causati dal trattamento salvo dimostri che l'evento dannoso non gli è imputabile (art. 82 p. 1,3).

Il Professionista in qualità di responsabile del trattamento informa immediatamente il titolare del trattamento qualora, a suo parere, un'istruzione violi il regolamento o altre disposizioni, nazionali o dell'Unione, relative alla protezione dei dati.

Per i profili organizzativi e applicativi del presente atto, le parti indicheranno i referenti ed i relativi elementi di contatto.

Il Professionista:

- ha l'obbligo di aderire a codici di condotta o ai meccanismi di certificazione; - su scelta del Titolare del trattamento, è tenuto a cancellare o a restituire tutti i

*Leo Ferrari*

dati personali dopo che è terminata la prestazione dei servizi relativi al

trattamento e cancelli le copie esistenti, salvo che il diritto dell'Unione o degli

Stati membri preveda la conservazione dei dati.

**17) Spese** - Tutte le spese alle quali darà luogo la presente scrittura privata e

quelle ad essa inerenti e conseguenti sono a totale carico del Professionista.

Ai fini fiscali, si dichiara che le prestazioni rese nell'ambito del presente

contratto sono soggette all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la

registrazione in misura fissa ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. 26 aprile 1986,

n. 131. L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della

stazione appaltante.

La presente scrittura privata verrà registrata solo in caso d'uso ai sensi

dell'art. 5 del T.U. approvato con D.P.R. 131 del 26 aprile 1986.

II COMUNE

II Professionista

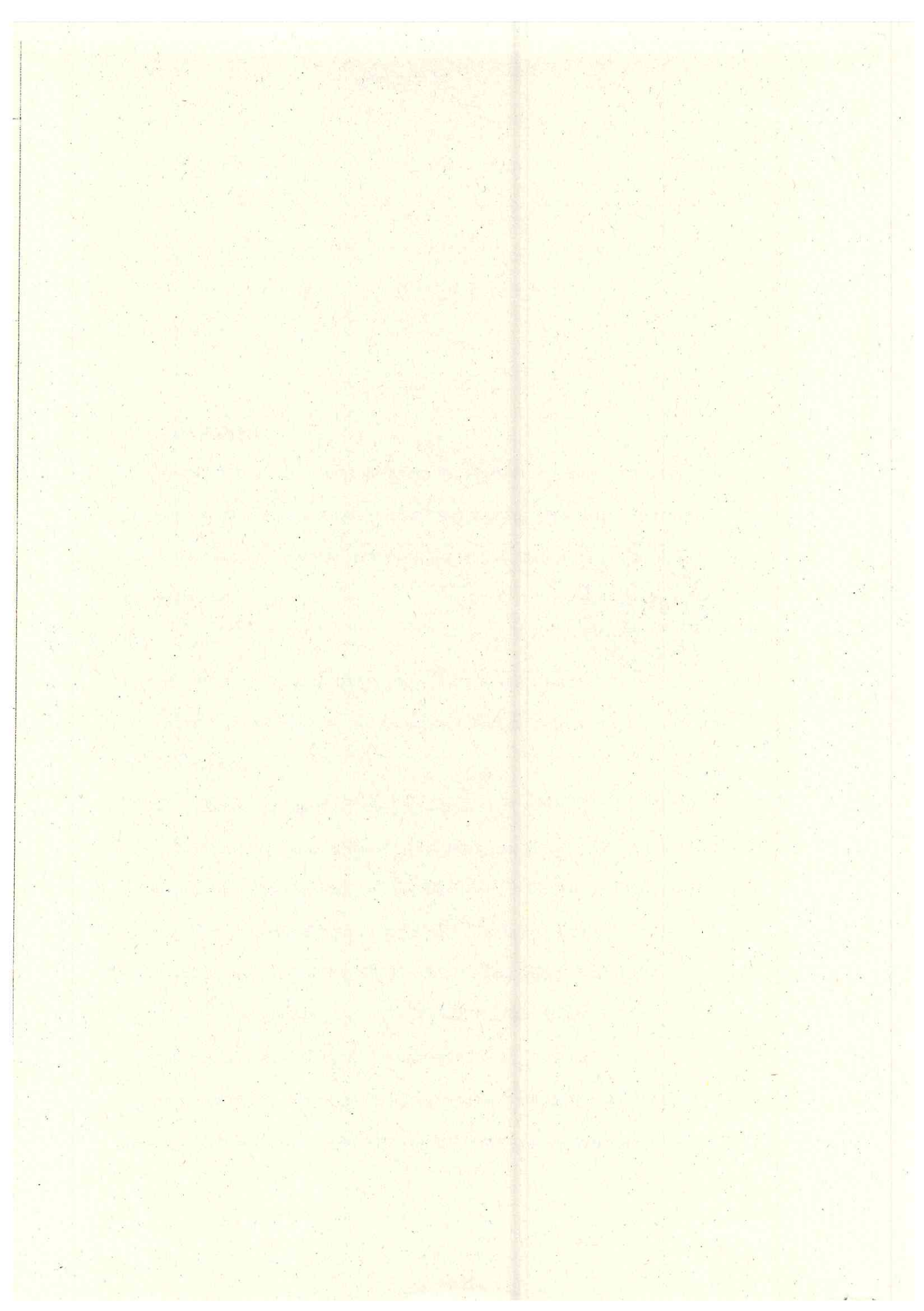


Il presente contratto viene regolarizzato ai fini dell'imposta di bollo

L'apposizione di n. 4 (quattro) contrassegni telematici di Euro 16,00 ciascuno

che vengono apposti sulla copia analogica del presente contratto, conservata

gli atti dell'ufficio.





COMUNE DI GENOVA

Prot. n. PG 241381

Addi, 11/07/2018

Classificazione: 2015/31

Allegati:

OGGETTO: Attestazione di carenza d'organico relativamente alle attività professionali inerenti le seguenti attività:

- Redazione degli elaborati progettuali a supporto della verifica di assoggettabilità a V.I.A. (csd. screening) delle "Opere idrauliche e strutturali di arginatura del torrente Varenna in loc. San Carlo di Cese - 2° lotto";
- Redazione degli elaborati progettuali a supporto della verifica di assoggettabilità a V.I.A. (csd. screening) delle "Opere di adeguamento idraulico del tratto terminale del rio Gatto";
- Redazione degli elaborati progettuali a supporto della verifica di assoggettabilità a V.I.A. (csd. screening) delle "Opere di adeguamento idraulico del tratto terminale del Rio Denega";
- Redazione degli elaborati progettuali a supporto della verifica di assoggettabilità a V.I.A. (csd. screening) delle "Opere di adeguamento idraulico del tratto di valle del rio Finocchiarà";
- Redazione degli elaborati progettuali a supporto della verifica di assoggettabilità a V.I.A. (csd. screening) delle "Opere per la realizzazione di una briglia di ritenuta a monte dell'opera di presa dello scolmatore del torrente Fereggiano";
- Redazione degli elaborati progettuali a supporto della verifica di assoggettabilità a V.I.A. (csd. screening) dell'intervento di "Adeguamento della canalizzazione di rio Vernazza con deviatore nel torrente Sturla", dell'intervento denominato "Torrente Sturla: sistemazione idraulica del tratto compreso tra la briglia presso Via dell'Arena ed il viadotto di Corso Europa" e dell'intervento denominato "Torrente Sturla: sistemazione idraulica del tratto compreso tra il viadotto di Corso Europa e il ponte di Via delle Casette";
- Redazione della progettazione esecutiva degli interventi di consolidamento fondazionale e realizzazione delle opere di sostegno per i terreni in frana costituenti le pertinenze esterne delle uu.ii. civv. 45 e 47 di Via Aurelia in Genova Capolungo, incluse le attività topografiche a supporto della progettazione.

Considerato che si rende indispensabile provvedere in tempi brevi agli affidamenti degli incarichi professionali in oggetto avvalendosi di personale tecnico esperto nelle materie specifiche.

**GENOVA**

Comune di Genova | Direzione Opere idrauliche e Sanitarie |  
Via di Francia, 3 - Matitone, 3° piano | 16149 Genova |





COMUNE DI GENOVA

Considerato tuttavia che all'interno dell' Area Coordinamento delle Risorse Tecniche Operative non è stato possibile individuare personale tecnico al quale affidare i suddetti incarichi i sottoscritti, richiamato il contenuto dell'Ordine di Servizio n. 10 del 05/08/2004, attestano che ricorrono le condizioni di cui al D.Lgs. n. 50/2016 relativamente all'impossibilità di procedere con risorse interne all'Area stessa, con conseguente ammissibilità di ricorso all'affidamento esterno secondo le procedure di legge.

Il Direttore  
Direzione Progettazione  
(arch. Luca Patrone)

Il Direttore  
Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo  
(ing. Stefano Pinasco)

V. <sup>to</sup> Il Direttore  
Area Coordinamento delle Risorse Tecniche Operative  
(arch. Roberto Tedeschi)